



Solventi
per unghie

Trattamento estetico delle mani

Elenchiamo le operazioni e gli strumenti fondamentali per la cura estetica delle mani, nel loro ordine di esecuzione e d'uso.

- *Rimozione dello smalto (solvente - cotone).*
- *Taglio delle unghie (tronchese).*
- *Limatura delle unghie (lima diamantata, di cartone o di vetro).*
- *Scalzare le cuticole (scalzino d'acciaio o bastoncino d'arancio).*
- *Bagno caldo (ciotola - sapone e/o disinfettante).*
- *Asciugatura ed applicazione della crema per cuticole (massaggiarla ed asportare i residui con cotone e disinfettante).*
- *Taglio delle cuticole (tronchesino).*
- *Respingere le cuticole rimaste (bastoncino d'arancio).*
- *Rifinire la limatura (lima di cartone o di vetro).*
- *Pulire il bordo sottoungueale (bastoncino d'arancio).*
- *Sciacquatura ed asciugatura delle mani (ciotola - asciugamano).*
- *Attenuare gli ispessimenti (pietra pomice o apposite lime).*
- *Massaggio (crema).*
- *Levigatura (facoltativa) con lima lucida-unghie.*
- *Applicazione di uno strato di base smalto (incolore) e due di smalto colorato.*

L'estetista deve disporre, inoltre, di uno sgabello poco ingombrante per sedersi a lato della cliente (posizione più corretta) ed eventualmente per spostarsi e lavorare in qualsiasi punto del locale; soprattutto quando la manicure viene eseguita contemporaneamente ad altri trattamenti: pulizia del viso, messa in piega, ecc.

Contentore rettangolare o quadrato. Serve per radunare tutto il materiale e si usa appoggiandolo sulle nostre cosce, in mancanza di un tavolino da manicure. Va protetto con un fazzolettino di carta.

Tavolo da manicure. Leggero, poco ingombrante, facilmente spostabile con ripiano lavabile. Dovrebbe essere provvisto di una ciotola per immergere le dita della cliente e di qualche cassetto per smalti e strumenti. Ricoprire il ripiano con un asciugamano in TNT (tessuto non tessuto), da cambiare per ogni cliente, che siederà

davanti al tavolo da lavoro con i polsi appoggiati su di esso. Il materiale comprende anche due asciugamani di tela o carta (uno per la cliente e uno per l'operatrice), disinfettante, cerini emostatici monouso o pomata (da preferire perché più igienici).

Manicure per donna

Rimozione dello smalto. La prima fase della cura delle unghie è la rimozione dello smalto precedentemente applicato (Fig. 21, 22). In commercio troviamo: acetone, solvente liquido, solvente oleoso.



Acetone. È il più comune e il più economico, ma ha due inconvenienti:

- evapora facilmente costringendo, quindi, ad attingere dal contenitore più volte;
- ha un potere troppo sgrassante, inaridendo troppo l'unghia e i tessuti circostanti.

Fig. 21 - Rimozione dello smalto con un batuffolo di cotone imbevuto di solvente.



Solvente liquido. Composto da miscele con l'aggiunta di una piccola percentuale di sostanze grasse di origine animale o vegetale, che ritardano l'evaporazione e limitano il potere sgrassante. L'unico inconveniente è la tendenza ad espandersi e quindi a invadere la cute circostante provocando irritazioni della pelle.

Solvente oleoso. È il più adatto a rimuovere lo smalto, in quanto contie-

Fig. 22 - Rimuovere lo smalto con un movimento rotatorio dalla base alla punta dell'unghia.

ne una buona quantità di sostanze protettive e idratanti. Inoltre, essendo più denso, si spande senza alterare il pH della pelle.

Un buon solvente non deve lasciare tracce di grasso o di smalto, i cui residui non permettono una buona adesione dello smalto che successivamente verrà applicato.

Prelevare il solvente dal contenitore con un batuffolo di cotone e, cominciando dal mignolo di una delle due mani, eseguire un movimento rotatorio dalla base alla punta dell'unghia.

Appena la faldina è imbibita di colore, sostituire il batuffolo e ripetere l'operazione sino alla struccatura completa della lamina ungueale. È preferibile cestinare subito i tamponi usati, in quanto danneggiano e macchiano oggetti, mobili, vestiti, ecc.

Il solvente va versato in piccole dosi per evitare che goccioli e si estenda, soprattutto in presenza di ferite, vicino al vallo ungueale.

Tutti i solventi sono infiammabili per cui si raccomanda di non avvicinare mai il flacone a fonti di calore.

Taglio delle unghie. Va effettuato in caso di unghie eccessivamente lunghe, aiutandoci con un tronchese apposito (tipo forbici a molle): tagliare la lamina ungueale centralmente, senza dividerla e poi lateralmente. Refinire il taglio con una lima (Fig. 23).



Fig. 23 - Taglio dell'unghia: prima centralmente poi lateralmente.